

Progetto promozionale del Sistema Calabria in USA *Mercato USA - area di California*

MISSIONE DI INCOMING CALIFORNIA – USA SETTORE AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO Calabria, 16 Settembre – 18 Settembre 2013

All. 1 - Scheda di adesione

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede _____ in
_____ Via: _____ n° _____ CAP:
_____ Città _____ Prov: _____ Telefono
_____ Fax _____ e _____ mail:
_____ sito _____ web

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla rassegna “*Missione di Incoming area di California - USA*”.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso DPR e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- che l'impresa di cui è titolare/legale rappresentante è iscritta al Registro Imprese per la seguente attività
-
- che l'impresa di cui è titolare/legale rappresentante è in possesso dei requisiti previsti dall'art.38¹ del d.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii e non si trova pertanto in nessuna delle situazioni determinanti il

1 Art. 38. Requisiti di ordine generale

(art. 45, dir. 2004/18; art. 75, d.P.R. n. 554/1999; art. 17, d.P.R. n. 34/2000)

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011) (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011) (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011) (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011) (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; (lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011) (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.)

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; (lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011) (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

n-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

divieto di contrarre con le pubbliche amministrazioni (si fa riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo richiamato nei casi di impresa societaria);

- di essersi attenuto alle disposizioni impartite in precedenti occasioni e di non aver assunto un comportamento tale da recare pregiudizio al buon nome della Regione Calabria o all'immagine della Calabria e di aver osservato norme e regolamenti imposti per la partecipazione a manifestazione fieristiche, missioni ecc...;

Dichiara, inoltre, ai fini della eventuale selezione che la produzione aziendale ha il seguente requisito preferenziale:

- Disponibilità di un proprio sito web ed altro materiale promozionale in lingua inglese;
- Personale in grado di parlare inglese Esperienza in Mercati Esteri

Dichiara di essere in possesso del :

- N° di registrazione FDA _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003

Il trattamento dei dati forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Tali dati verranno utilizzati per l'erogazione del servizio richiesto. Il conferimento dei dati identificativi dell'azienda sono obbligatori al fine di poter offrire il nostro servizio. L'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del servizio. Il conferimento degli altri dati ha natura facoltativa ed ha lo scopo di permettere allo Sportello Sprint Calabria di informarla sulle proprie attività e, se richiesto, di iscrivere l'azienda alla Banca Dati Export regionale. I Suoi dati personali saranno trattati su supporto cartaceo e magnetico mediante strumenti manuali e informatici, adottando misure idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento Presidenza, Settore n. 5 - Cooperazione, internazionalizzazione e politiche di sviluppo euro-mediterranee, via Molè - 88100 Catanzaro. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, potrà chiedere, senza formalità: di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che La riguardano; di ottenere senza ritardo la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine; la cancellazione, trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati; di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo del conferimento.

_____ li _____

Firma del Titolare o Rappresentante legale

salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato **nell'anno antecedente** alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'[articolo 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; **(lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009, poi così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011) (lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009, poi così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)**



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE



CALABRIA

Assessorato Programmi Speciali U.E.
Politiche Euro-mediterranee, Internazionalizzazione
Cooperazione tra i Popoli, Politiche per la Pace



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Operazione cofinanziata con la linea di intervento 7.1.2.1 del POR FESR Calabria 2007/2013